

INDICE

- Pag. 2** **Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)**
Nell'ambito del *Global Industry Activity Report* (GIAR), IFG (International Factoring Group) rileva, oltre ai dati ed alle informazioni quantitative sul mercato mondiale del factoring (v. il numero 5/2015 di Fact&News) le percezioni degli ...**Leggi**
- Pag. 4** **Revisione dell'approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea**
Facendo seguito ai numerosi feedback ricevuti, il Comitato di Basilea ha emanato un secondo Consultation Paper in tema di revisione dell'approccio standardizzato al rischio di credito ...**Leggi**
- Pag. 5** **EUf risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring**
L'EUf ha trasmesso ad EBA il proprio position paper in risposta alla consultazione lanciata dall'Autorità Bancaria Europea in materia di linee guida per l'applicazione della definizione di default...**Leggi**
- Pag. 6** **Assifact Educ@tion - Seminario Assifact "Credit risk management nel factoring"**
...**Leggi**
- Pag. 7** **Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento**
I risultati dell'analisi aggregata a dicembre 2015 evidenziano una nuova inversione del trend generale delle percezioni da parte degli Associati circa l'effettiva implementazione degli aspetti ...**Leggi**
- Pag. 8** **EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità**
Il 15 dicembre scorso EBA ha pubblicato il proprio report "On Net Stable Funding Requirements under Article 510 of the CRR", raccomandando l'introduzione del Net Stable Funding Ratio (NSFR) ...**Leggi**
- Pag. 9** **Dai siti web**
...**Leggi**
- Pag. 10** **Il mercato del factoring in cifre**
...**Leggi**
- Pag. 12** **Le attività associative**
...**Leggi**
- Pag. 13** **Le Circolari Assifact**
...**Leggi**
- Pag. 14** **Nuova release Annuario del Factoring**
...**Leggi**
- Pag. 16** **Second EU Factoring and Commercial Finance Summit**
Il 27 e 28 gennaio 2016 si terrà a Bruxelles il Secondo Summit Europeo dell'industria del factoring, organizzato da EUf e sponsorizzato da FCI e IFG ...**Leggi**



**Direttore
Responsabile:**
Alessandro Carretta



Redazione:
Barbara Perego

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Le prospettive del factoring

Nell'ambito del *Global Industry Activity Report* (GIAR), IFG (International Factoring Group) rileva, oltre ai dati ed alle informazioni quantitative sul mercato mondiale del factoring (v. il numero 5/2015 di Fact&News), le percezioni degli operatori, al fine di valutare il punto di vista delle società del factoring in merito allo stato attuale del settore e alle sue prospettive per il futuro.

Consapevolezza ed accettazione. Agli intervistati è stato chiesto, innanzitutto, di esprimersi sulla consapevolezza, esistente nei rispettivi paesi, in merito al factoring come soluzione finanziaria. Per il 14% (su 43 intervistati) tale consapevolezza è molto bassa (22% nel 2013), per il 72% è media (62% nel 2013) e per il 14% è alta (15% nel 2013). Questo indica un continuo e generale miglioramento nel corso del tempo e il continuo progresso nel processo di sensibilizzazione. Il livello percepito di accettazione del factoring rimane un problema, con il 79% degli intervistati che lo giudica medio o alto, mentre ben il 21% ritiene che il prodotto incontri ancora scarso consenso. Questo naturalmente significa che, a livello di settore, il miglioramento del grado di accettazione del factoring continua ad essere una sfida. Istruire il pubblico in merito ai benefici di questo tipo di finanziamento rimane una priorità fondamentale.

Domanda e turnover. La fiducia sulla persistenza della domanda di factoring rimane molto forte, anche se leggermente più bassa rispetto allo scorso anno (68% rispetto al 74% del 2013). Come in precedenza, mentre la maggioranza valuta positivamente i livelli di turnover previsti, il 12% esprime delle previsioni negative per il turnover. Ciò probabilmente riflette la preoccupazione che l'attività economica non sta migliorando a livello globale.

Redditività. Anche le aspettative sulla redditività riflettono le preoccupazioni delle società relativamente al contesto economico. La percentuale di intervistati con una previsione positiva si è ridotta al 33% (48% nel 2013), mentre l'atteggiamento neutrale è in aumento con il 51% (36% nel 2013) e quello negativo è rimasto immutato al 16%. La continua tendenza al ribasso delle aspettative riflette le sfide economiche in corso.

Rischio debitori e clienti. Le percezioni sul rischio del debitore sono state un po' più sfavorevoli rispetto allo scorso anno; infatti il 12% delle percezioni ha segno positivo (26% nel 2013), il 58% delle aspettative è neutrale (57% nel 2013) e il 30% è negativo (17% nel 2013). Anche le percezioni del rischio cliente evidenziano una posizione più pessimistica, con la diminuzione delle prospettive positive al 9% (21% nel 2013), l'incremento di quelle negative al 35% (15% nel 2013), mentre le percezioni neutrali rimangono relativamente stabili al 56% (64% nel 2013). Le società appaiono quindi, in generale, più preoccupate per il rischio e rimangono più prudenti.

[Vai all'articolo:](#)

[Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG \(seconda parte\)](#)

[Revisione dell'approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea](#)

[EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring](#)

[Assifact Educ@tion Seminario Assifact "Credit risk management nel factoring"](#)

[Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento](#)

[EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità](#)

[Dai siti web](#)

[Il mercato del factoring in cifre](#)

[Le attività associative](#)

[Le Circolari Assifact](#)

[Nuova release Annuario del factoring](#)

[Second EU Factoring and Commercial Finance Summit](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

[Torna all'indice](#)

Vai all ' articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact " Credit risk management nel factoring "

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

Agli intervistati è stata chiesta infine un 'o opinione sulle prospettive di sviluppo del settore. Nonostante le preoccupazioni sul clima economico attuale, la maggior parte delle società esprime un atteggiamento positivo o al limite neutrale. In ogni caso, il livello generale di fiducia ha continuato a deteriorarsi; la percentuale positiva si è ridotta dal 75% al 63%. Appare che, dopo un altro anno di significative sfide economiche globali, evidenti sia nelle economie emergenti che sviluppate, gli operatori pur rimanendo ottimisti, sono evidentemente più prudenti.

Regolamentazione e legge

Nel 2014, per la prima volta, il GIAR ha rivolto una particolare attenzione all 'esistenza della regolamentazione e al valore percepito della eventuale introduzione di una legge specifica sul factoring, chiedendo agli intervistati dei 43 paesi un parere in merito al contesto legale e normativo.

Più della metà degli intervistati (56%) ha segnalato che il factoring nel proprio paese è regolamentato.

Nonostante la prevalenza di regolamentazione, solo nel 35% dei casi esiste una legge specifica che regola il factoring. Inoltre c 'è una netta separazione tra i contesti non regolamentati e sprovvisti di una specifica legge e quelli che sono regolamentati e legalmente controllati.

La maggioranza degli intervistati (61%) ritiene che sarebbe utile istituire una legge specifica sul factoring, ma allo stesso tempo vi è una significativa minoranza che vorrebbe mantenere lo status quo (28%). Per quei paesi dove una legge viene giudicata vantaggiosa, lo schema legislativo proposto da IFG sembra costituire un buon punto di partenza per la discussione.

I paesi che hanno partecipato al sondaggio per la redazione del GIAR hanno fornito indicazioni utili alla valutazione dello stato di salute dell 'economia globale e del settore in cui opera il factoring; essi rappresentano i soggetti impegnati nel difficile compito di fornire capitale circolante alle PMI, che sono esse stesse il motore dell 'economia reale e dell 'occupazione. In generale i dati dell 'anno mostrano che il settore sta dando un contributo, in costante aumento, alla crescita, ma allo stesso tempo continuano a confermare il permanere delle sfide macro-economiche. Ciò si riflette nelle percezioni degli intervistati per il futuro, che sono ancora positive ma improntate ad un prudente realismo.

(A cura di Valeria Fumarola)

Per informazioni:
Valeria Fumarola
Tel. 0276020127
valeria.fumarola@assifact.it

[Torna all ' indice](#)

Revisione dell'approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

Facendo seguito ai numerosi feedback ricevuti, il Comitato di Basilea ha emanato un secondo Consultation Paper in tema di revisione dell'approccio standardizzato al rischio di credito.

L'attuale approccio standardizzato prescrive l'utilizzo di rating esterni per determinare la ponderazione per il rischio applicabile alle esposizioni creditizie. In linea con l'obiettivo di ridurre il meccanismo affidamento alle valutazioni delle agenzie di rating, il Comitato aveva proposto, nel suo primo documento per la consultazione, un approccio per le esposizioni verso banche e imprese che di fatto eliminava i riferimenti ai rating esterni e proponeva di pesare il rischio sulla base di due risk drivers (per le imprese, fatturato e leva finanziaria).

Le reazioni del mondo bancario e finanziario, ivi incluse quelle dell'industria del factoring, sono state quasi unanimemente negative: secondo le repliche alla consultazione, la completa rimozione dei rating esterni non è né necessaria né auspicabile, e il modello proposto dal Comitato sarebbe inutilmente complesso oltre che molto poco sensibile al rischio.

In questo secondo Consultation Paper, il Comitato propone di reintrodurre il riferimento ai rating esterni per le esposizioni verso banche e imprese, ma in maniera non meccanica, attraverso l'introduzione di requisiti di due diligence per la valutazione del merito creditizio della controparte e il rafforzamento dei requisiti per il ricorso ai rating esterni, al fine di assicurare che le istituzioni valorizzino i propri processi di due diligence e risk management senza affidarsi esclusivamente ai rating esterni al fine della ponderazione per il rischio.

In effetti, per le giurisdizioni che consentono il ricorso ai rating esterni ai fini regolamentari, l'approccio ora proposto non appare significativamente modificato rispetto all'attuale. Di fatto, per le imprese, il contributo dell'analisi interna può essere tradotto nell'applicazione di un fattore di ponderazione per il rischio maggiore di quello determinato dal rating esterno.

Appare rilevante l'introduzione di un fattore preferenziale per le piccole e medie imprese (intese come quelle con fatturato consolidato inferiore a 50 milioni di euro) prive di rating, pari all'85%.

Va segnalato che, mentre le novità introdotte in questo secondo documento per la consultazione appaiono in linea con le osservazioni formulate dalla Federazione europea per il factoring (EUF), non sembrano essere ancora state recepite le richieste specifiche del settore formulate in sede di risposta alla consultazione e finalizzate ad una migliore rappresentazione dell'effettivo rischio dell'operazione.

Per informazioni:
Diego Tavecchia
Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

Link www.bis.org > Monetary & financial stability > Basel Committee on Banking Supervision > Press releases > Revisions to the Standardised Approach for credit risk: Basel Committee issues second consultative document - 10 December 2015

Vai all' articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell'approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact "Credit risk management nel factoring"

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

[Torna all'indice](#)

Vai all' articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact " Credit risk management nel factoring "

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

L'EUf ha trasmesso ad EBA il proprio position paper in risposta alla consultazione lanciata dall'Autorità Bancaria Europea in materia di linee guida per l'applicazione della definizione di default. Tale documento presenta un approccio specifico per il factoring, derivante anche dai contatti avuti dall'EUf con l'Autorità.

I commenti dell'EUf mirano, in generale, al riconoscimento delle peculiarità del factoring e dell'operatività connessa alla cessione dei crediti commerciali delle imprese, in particolare con riferimento al meccanismo automatico di determinazione del default trascorsi 90 giorni dalla scadenza dell'esposizione, difficilmente applicabile ai crediti commerciali senza prevedere adeguati correttivi e previsioni specifiche che consentano di andare oltre alla scadenza facciale delle fatture.

Proprio sul concetto di "scadenza" nel factoring, ed in particolare nel caso delle esposizioni verso i debitori (per operazioni pro soluto IAS compliant), si sono concentrati i commenti dell'EUf, che ha proposto, fra le altre cose:

- nell'operatività not notification, che il conteggio dei giorni di scaduto sulle fatture scadute inizi trascorso il termine contrattuale definito con il cliente per il trasferimento al factor dei crediti incassati;
- in ogni caso, che il conteggio dei giorni di scaduto inizi trascorso il termine previsto per la riconciliazione degli incassi, ove formalizzato nelle prassi interne dell'intermediario;
- che siano riconosciute tutte le casistiche di sospensione e modifica della scadenza e, più in generale, che consentano flessibilità di pagamento al debitore contenute nel contratto con il cedente;
- che tutte le casistiche riconducibili alla dilution, comprese contestazioni, bonus, sconti e note di credito in generale, interrompano il conteggio dei giorni di scaduto in quanto il rischio di dilution è, tutt'al più, un rischio nei confronti del cedente e non genera certo un rischio di credito sul debitore ceduto;
- di prevedere un approccio specifico per le esposizioni verso la pubblica amministrazione, identificando il default esclusivamente qualora sia stata attivata una procedura di crisi per l'ente pubblico debitore ovvero prevedendo apposite deroghe alla regola generale, quale quella attualmente prevista dalla normativa di Banca d'Italia che consente di non considerare in default l'ente pubblico che effettua almeno un pagamento nei 90 giorni su una delle esposizioni scadute ovvero sostituendo la scadenza facciale della fattura con la data effettivamente attesa per il pagamento sulla base di esperienze documentate o dati estratti da database consortili.

Per informazioni:
Diego Tavecchia
 Tel. 0276020127
 diego.tavecchia@assifact.it

Link www.eba.europa.eu > News & press > News > EBA consults on harmonised definition of default

www.euf.eu.com > EUf position paper on EBA consultation paper on definition of default

[Torna all' indice](#)



Seminario Assifact

Credit risk management nel factoring

con la partecipazione di

SDA Bocconi School of Management

Milano, 26 febbraio 2016 - Ore 9.30 – 17.30
c/o Assifact, via Cerva 9

Programma e Relatori

1. La misurazione e la gestione del rischio di credito nel framework di Basilea III
Prof. Giacomo De Laurentis, SDA Bocconi School of Management
2. La peculiarità del risk management nel factoring
Dott. Fausto Galmarini, Presidente Commissione Tecnica Assifact "Crediti e Risk Management"
3. Il factoring nella regolamentazione prudenziale: specificità e prospettive evolutive
Dott. Diego Tavecchia, Assifact e Chairman of the ESC, EUF
4. Il rischio di credito nell'operazione di factoring e le linee guida della Commissione Tecnica Assifact Crediti e Risk Management
Dott. Paolo Gombac, Coordinatore Gruppo di lavoro Assifact "Valutazione dei cedenti e dei debitori"

Destinatari

L'iniziativa è rivolta a tutti coloro che hanno necessità di sviluppare e/o consolidare le proprie conoscenze sui cambiamenti della regolamentazione di vigilanza prudenziale e sugli impatti sull'attività di factoring, con particolare riferimento ai profili di misurazione e alla gestione del rischio di credito per la valutazione dei rischi specifici connessi con il factoring.
In particolare, l'iniziativa può essere utile al personale operante nelle funzioni risk management, crediti e commerciale.

Materiali

I materiali di supporto degli interventi saranno distribuiti in aula e/o trasmessi successivamente tramite email.

Costi

La quota individuale di partecipazione, pari a € 500 (+IVA), comprensiva del materiale didattico, del coffee break e del lunch, verrà fatturata da Assifact successivamente all'effettivo svolgimento dell'iniziativa.
Per le aziende non associate ad Assifact è prevista una maggiorazione del 20% con pagamento al momento dell'iscrizione.



Per informazioni:
Nicoletta Burini
Tel. 0276020127
nicoletta.burini@assifact.it

Vai all' articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact "Credit risk management nel factoring"

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

Torna all' indice

Vai all' articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact " Credit risk management nel factoring "

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

[Torna all' indice](#)

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

I risultati dell' analisi aggregata a dicembre 2015 evidenziano una nuova inversione del trend generale delle percezioni da parte degli Associati circa l'effettiva implementazione degli aspetti più sostanziali della direttiva registrato nell'ultima rilevazione, che appaiono ora in peggioramento nei rapporti fra imprese e significativamente migliori nei rapporti fra imprese e pubbliche amministrazioni.

Con riferimento alle transazioni fra imprese, il grado di accordo circa la percezione di un effettivo miglioramento nei tempi di pagamento, appare stabile intorno al valore mediano (2,43). Negativa è ora la percezione circa l'effettivo ottenimento del pagamento degli interessi di mora nella misura pattuita (grado di accordo pari a 1,92) e il rimborso dei costi sostenuti per il recupero delle somme non tempestivamente corrisposte e il risarcimento del danno (1,75).

Resta solida la percezione del recepimento delle componenti contrattuali della direttiva, sia per le imprese che, in maniera anche più evidente, per le pubbliche amministrazioni. Con riferimento a queste ultime, peraltro, emerge una valutazione più favorevole anche rispetto agli aspetti più sostanziali: la percezione di un miglioramento nei ritardi di pagamento è pari a 2,67 e, in particolare, in questa rilevazione si evidenzia una decisa riduzione dei casi in cui il creditore deve rinunciare a parte del capitale pur di ottenere il pagamento.

Dal punto di vista del confronto temporale, il miglioramento delle percezioni relative all'effettivo ricorso alle componenti sanzionatorie nelle transazioni fra imprese registrato a giugno di quest'anno appare annullato nella presente rilevazione. In particolare, si segnala un progressivo ma netto allungamento dei termini di pagamento contrattuali (media dei consensi da 2,79 a settembre 2014 a 2,36 a dicembre 2015).

Con riferimento alle forniture verso la Pubblica Amministrazione l'andamento delle percezioni degli Associati mostra un miglioramento diffuso delle pratiche contrattuali.

Il miglioramento è apprezzabile, dal punto di vista sostanziale, anche in termini di durata inferiore delle procedure dirette ad accertare la conformità della merce o dei servizi al contratto (da 2,18 a settembre 2014 a 2,64 a dicembre 2015) e soprattutto in termini di minore frequenza della necessità di rinunciare a parte del capitale da parte del creditore pur di ottenere il pagamento (da 2,42 a 3,00). In miglioramento anche la percezione circa la maggiore frequenza del rimborso dei costi del recupero di risarcimento del danno (passata da 1,62 a 1,90 tra giugno e dicembre).

La dispersione delle percezioni evidenzia un sensibile calo sia per le transazioni fra imprese che per le transazioni con la PA, segnalando una sempre maggiore grado di accordo da parte degli Associati.

Per informazioni:
Diego Tavecchia
 Tel. 0276020127
 diego.tavecchia@assifact.it

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Il 15 dicembre scorso EBA ha pubblicato il proprio report " On Net Stable Funding Requirements under Article 510 of the CRR", raccomandando l'introduzione del Net Stable Funding Ratio (NSFR) nell'Unione Europea per assicurare un struttura di funding adeguatamente stabile in relazione al grado di illiquidità degli asset al fine di mitigare il funding risk nelle banche.

L'analisi condotta dall'EBA non ha rilevato evidenze statisticamente significative di impatti negativi del NSFR sui finanziamenti al settore privato, sui mercati finanziari e sulle posizioni di trading, fatti salvi eventuali aggiustamenti di prezzo.

Tuttavia, EBA ha sottolineato l'importanza di tenere conto delle specificità di alcune attività, fra cui il factoring, proponendo un trattamento distinto.

EBA infatti riconosce che la durata delle operazioni di factoring, che riflette la natura "a breve termine" del sottostante rapporto commerciale, è tipicamente ben al di sotto di sei mesi e pertanto non adeguatamente colta dalle fasce di durata previste per il NSFR, con significative difficoltà a rispettare il requisito per le istituzioni specializzate nel factoring, in particolare quando queste ultime fanno provvista mediante una componente limitata di depositi affidandosi in maggior parte al mercato interbancario.

Pertanto, EBA suggerisce di considerare le seguenti ipotesi:

- un minore fattore RSF per le esposizioni con durata residua inferiore a sei mesi, similmente a quanto avviene per i prestiti all'esportazione o importazione;
- un minore requisito NSFR che rifletta l'insufficiente granularità dei bucket previsti;
- l'esenzione dal requisito NSFR a livello individuale, considerato che la maggior parte delle società di factoring appartiene a gruppi bancari.

La Commissione Europea terrà conto dei risultati e dei suggerimenti contenuti nel report per eventuali proposte legislative in tema di NSFR.



Per informazioni:
Diego Tavecchia
Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

Link www.eba.europa.eu > News & press > Press room > EBA recommends introducing the NSFR in the EU

Vai all' articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact " Credit risk management nel factoring "

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

[Torna all' indice](#)

Vai all' articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact "Credit risk management nel factoring"

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

[Torna all' indice](#)

Dai siti web

www.bancaditalia.it

Nella sezione [Compiti > Vigilanza sul sistema bancario e finanziario > Normativa > Archivio norme](#)

- Requisiti degli esponenti delle banche e delle società capogruppo di gruppi bancari. Procedura per la verifica - Provvedimento del 1 dicembre 2015
- Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari, degli istituti di pagamento, degli istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle SIM - Provvedimento del 15 dicembre 2015
- Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione - Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 - 4° Aggiornamento del 15 dicembre 2015

Nella sezione [Compiti > Vigilanza sul sistema bancario e finanziario > Normativa > Consultazioni](#)

- Nuova segnalazione delle esposizioni in sofferenza - Gennaio 2016

www.eba.europa.eu

Nella sezione [Regulation and policy > Credit risk](#)

- Consultation on Guidelines on the application of the definition of default (EBA/CP/2015/15)

Nella sezione [Regulation and policy > Liquidity risk](#)

- EBA Report on Net Stable Funding Requirements (EBA/Op/2015/22)

www.bis.org

Nella sezione [Monetary & financial stability > Basel Committee on Banking Supervision > Publications](#)

- Guidance on credit risk and accounting for expected credit losses - December 2015
- Revisions to the Standardised Approach for credit risk - second consultative document - December 2015

Piattaforma per la certificazione dei crediti

<http://certificazionecrediti.mef.gov.it/>

Nella sezione [Assistenza](#)

- Aggiornamento Raccolta Guide Utente PA - Versione 2.15 del 30/12/2015

Per informazioni:

Nicoletta Burini

Tel. 0276020127

nicoletta.burini@assifact.it

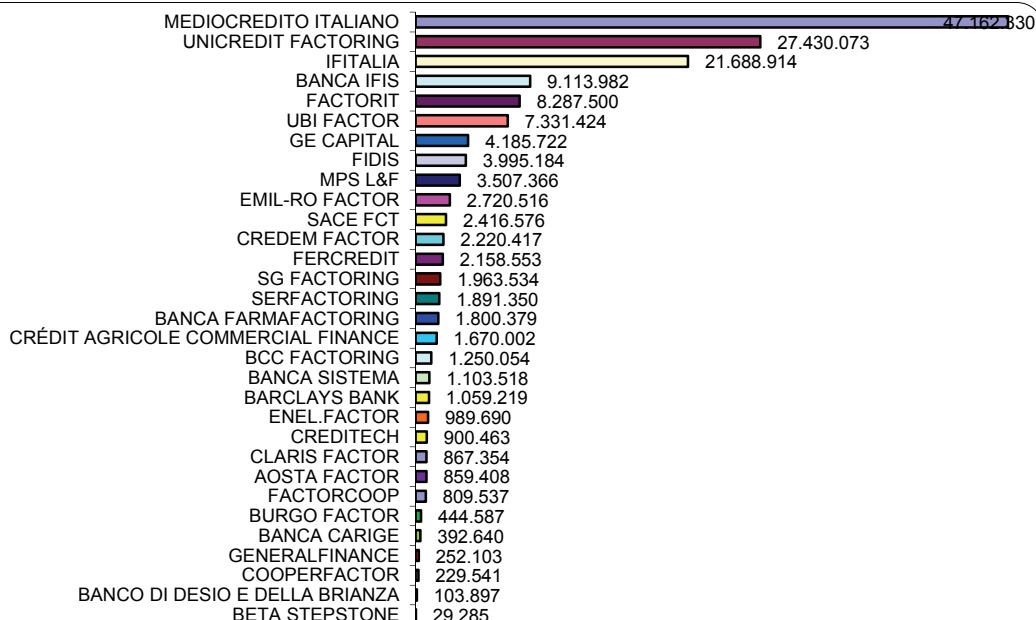
Il mercato del factoring in cifre

Si riportano di seguito i dati statistici definitivi elaborati da Assifact relativi al 30 novembre 2015. Le elaborazioni sono effettuate con riferimento ai dati ricevuti da 32 Associati, di cui 17 iscritti all'elenco speciale ex art.107 tub.

I dati sono espressi in migliaia di euro.

Dati relativi ad un campione di 32 Associati	30/11/2015 Dati espressi in migliaia di euro	Variazione rispetto al 30/11/2014
1. Outstanding (montecrediti)	47.569.241	5,09%
2. Anticipi e corrispettivi erogati	35.514.296	9,23%
3. Turnover (cumulativo dall'01/01/15)	158.835.119	5,85%

Turnover Cumulativo (*) - Quote di mercato al 30/11/2015 (dati espressi in migliaia di Euro)



(*) Note: GE Capital comprende GE Capital Finance Spa e GE Capital Funding Services Srl

[Vai all' articolo:](#)

[Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG \(seconda parte\)](#)

[Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea](#)

[EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring](#)

[Assifact Educ@tion Seminario Assifact "Credit risk management nel factoring"](#)

[Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento](#)

[EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità](#)

[Dai siti web](#)

[Il mercato del factoring in cifre](#)

[Le attività associative](#)

[Le Circolari Assifact](#)

[Nuova release Annuario del factoring](#)

[Second EU Factoring and Commercial Finance Summit](#)

[Segue alla pagina successiva](#)

[Torna all' indice](#)

Vai all'articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell'approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact "Credit risk management nel factoring"

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

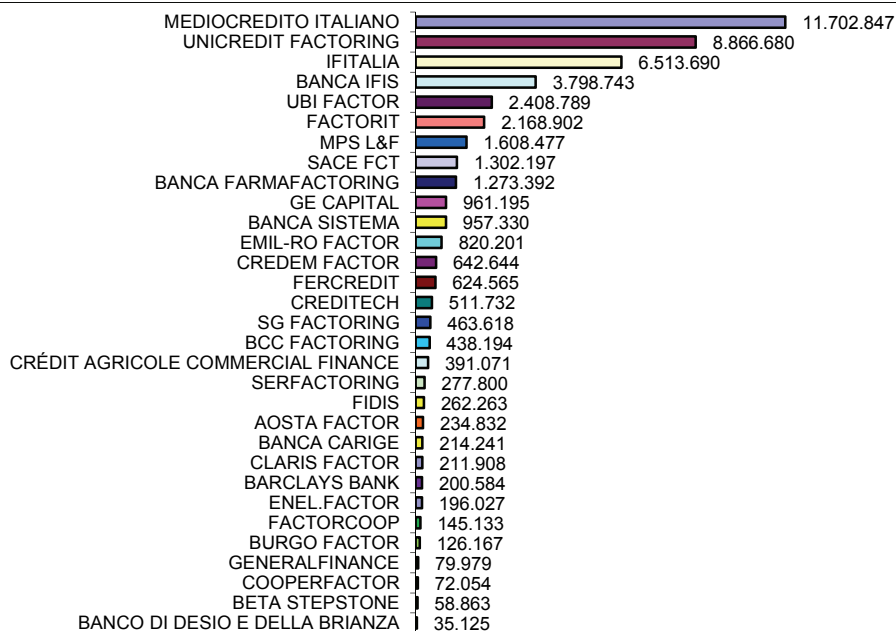
Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

Outstanding (*) - Quote di mercato al 30/11/2015 (dati espressi in migliaia di Euro)



(*) Note: GE Capital comprende GE Capital Finance Spa e GE Capital Funding Services Srl



Per informazioni:
Valeria Fumarola
 Tel. 0276020127
valeria.fumarola@assifact.it

[Torna all'indice](#)

Le attività associative

Novembre-Dicembre 2015

06/11/15	Milano	Gruppo di Lavoro "Comunicazione delle operazioni nel settore degli armamenti"
09/11/15	Milano	Politecnico di Milano - Tavolo Banca-Impresa
13/11/15	Londra	Public hearing on a Consultation Paper on Guidelines on the definition of default
23/11/15	Modena	Mini Factoring Tour "Utilizzare il factoring in un contesto domestico e internazionale per rendere più performanti le filiere delle imprese"
25/11/15	Milano	Politecnico di Milano - Osservatorio Supply Chain Finance
26/11/15	Milano	Commissione Amministrativa
03/12/15	Roma	Gruppo Interfinanziario PUMA2
14/12/15	Bruxelles	Executive Committee EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry
15/12/15	Milano	Commissione Marketing e Comunicazione
15/12/15	Milano	Fact&Spritz
15/12/15	Milano	Comitato Esecutivo
15/12/15	Milano	Politecnico di Milano - Tavolo Banca-Impresa
17/12/15	Milano	Commissione Crediti e Risk Management

Gennaio-Febbraio 2016

07/01/16	Bruxelles	Prudential Supervision and Risk Management Committee EU Federation for the Factoring and Commercial Finance Industry
15/01/16	Milano	Commissione Crediti e Risk Management
19/01/16	Milano	Comitato Esecutivo
21/01/16	Milano	Politecnico di Milano - Tavolo Banca-Impresa
26/01/16	Milano	Gruppo di Lavoro "Report e Statistiche"
27/01/16	Bruxelles	Workshop EUF - Building bridges between Finance and SMEs
27-28/01/16	Bruxelles	Second EU Factoring and Commercial Finance Summit
01/02/16	Milano	Gruppo di Lavoro "Segnalazione in CR delle operazioni di cessioni di crediti rifiutate dalla PA"
05/02/16	Milano	Gruppo di Lavoro "Comunicazione delle operazioni nel settore degli armamenti"
16/02/16	Milano	Politecnico di Milano - Tavolo Banca-Impresa
26/02/16	Milano	Seminario Assifact "Credit risk management nel factoring"

Per informazioni:
Barbara Perego
 Tel. 0276020127
barbara.perego@assifact.it

Vai all' articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact "Credit risk management nel factoring"

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

[Torna all' indice](#)

Vai all ' articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact " Credit risk management nel factoring "

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

Le Circolari Assifact

INFORMATIVE

RIF.	DATA	OGGETTO
54/15	16/12	Istruzioni per la redazione dei bilanci e dei rendiconti degli intermediari finanziari, degli istituti di pagamento, degli istituti di moneta elettronica, delle SGR e delle SIM - Provvedimento del 15 dicembre 2015.
55/15	16/12	Circolare Banca d ' Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 - 4° Aggiornamento del 15 dicembre 2015.
56/15	16/12	Progetto Europeo in tema di "Status Based Receivables Finance".
57/15	18/12	Report EBA in tema di NSFR .
58/15	24/12	Operazioni di cessione di crediti rifiutate dalla Pubblica Amministrazione in qualità di debitore ceduto - Banca d ' Italia - Criteri di segnalazione in Centrale dei Rischi.
01/16	11/01	Workshop EUF - Building bridges between Finance and SMEs.
02/16	21/01	Il Sole 24 Ore – Insetto Eventi nazionale - Credito e Finanza.
03/16	22/01	Position paper EUF su documento per la consultazione EBA sull'applicazione della definizione di default.
04/16	22/01	Segnalazioni statistiche di vigilanza e bilancio.
05/16	22/01	Istanza di autorizzazione per l ' iscrizione all' a lbo e applicazione delle Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari - Nota di chiarimenti della Banca d ' Italia - aggiornamento al 19 gennaio 2016.

STATISTICHE

RIF.	DATA	OGGETTO
30/15	30/12	Rilevazione mensile dei principali dati relativi all ' attività di factoring e rilevazione trimestrale dei dati di dettaglio su clientela, turnover e condizioni economiche - Richiesta dati mensili e trimestrali al 31 dicembre 2015 .

Per informazioni:
Barbara Perego
 Tel. 0276020127
 barbara.perego@assifact.it

Link: www.assifact.it > Area Riservata > Documenti e materiali riservati > Le circolari

Torna all ' indice

Nuova release

ANNUARIO DEL FACTORING

All 'inizio di dicembre è stata pubblicata la nuova versione dell 'Annuario del Factoring on-line, realizzata con la collaborazione di Bancaria Editrice.

Com 'è noto, l 'Annuario del factoring è liberamente consultabile on line, direttamente all 'indirizzo specifico o tramite link dalla home page del sito associativo, senza necessità di abbonamenti, abilitazioni o chiavi d' accesso e fornisce una fotografia aggiornata del mercato del factoring italiano, grazie ai più recenti dati e informazioni sugli Associati - Ordinari, Corrispondenti e Sostenitori - contenuti nelle schede individuali pubblicate.

Le novità della nuova release sono molte, a partire dal nuovo indirizzo di pubblicazione dell 'annuario per arrivare ai maggiori contenuti informativi, passando per la nuova veste grafica.

Più in dettaglio, le principali novità sono:

- indirizzo di pubblicazione <http://www.annuariabi.it/it/Factoring/Factoring/Index>
- grafica più moderna e layout più dinamico e intuitivo per favorire leggibilità e fruizione
- fruibilità anche da tablet e mobile
- nuove utility per agevolare la consultazione, quali nuovi campi di ricerca e filtri
- aggiornamento continuo dei dati delle schede individuali, senza necessità di attendere il refresh mensile
- news pubblicate in tempo reale
- nuova classificazione e pubblicazione dell 'area Notizie, con la creazione e suddivisione in nuove sezioni: "In primo piano", "Ultime notizie", "Cariche", "Notizie Regionali", "Notizie per argomento"
- rivisitazione delle schede individuali, con modifica dei nomi delle singole sezioni informative contenute (per allineare la terminologia con l 'Annuario ABI) e riorganizzazione delle informazioni riportate (in allegato tabella con le specifiche modifiche) .

Si evidenzia, in particolare, l 'aggiornamento dei dati e la pubblicazione delle news in tempo reale, che rende l 'Annuario particolarmente dinamico ed un utile punto di riferimento per i soggetti interessati al settore.

L 'Annuario del factoring rappresenta quindi lo strumento più aggiornato per conoscere l 'evoluzione del settore e i principali operatori che vi operano, disponendo in pochi secondi delle seguenti informazioni:

- Informazioni generali (appartenenza a gruppo bancario, Tipologia, Ragione sociale, Natura giuridica, Classificazione, Data di costituzione, Capitale sociale, Quotata in Borsa, Iscrizione albo, Sede Legale e Direzione Generale, rete commerciale, collegamenti internazionali, Sito internet, ecc.)
- Azionariato (azionisti/soci e relative quote di partecipazione)

[Segue alla pagina successiva](#)

[Vai all ' articolo:](#)

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact " Credit risk management nel factoring "

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

[Torna all ' indice](#)

Vai all' articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact "Credit risk management nel factoring"

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

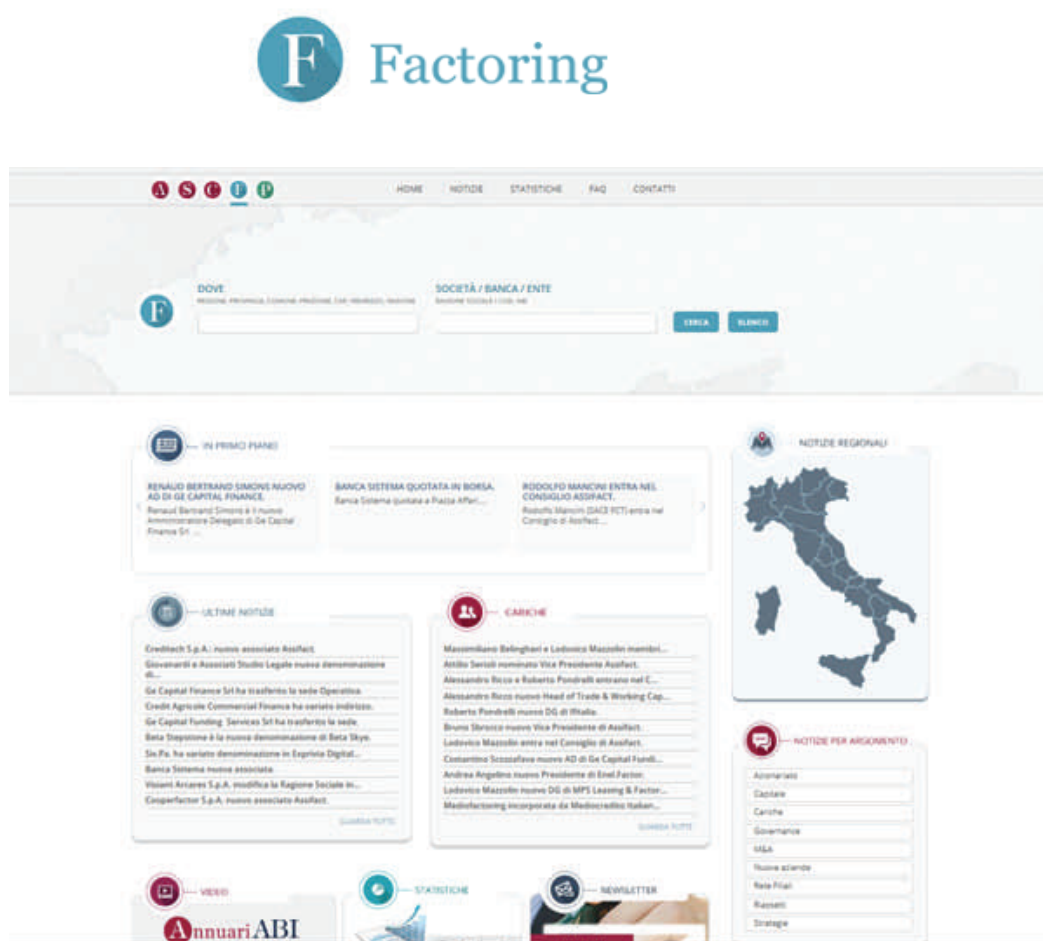
Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

- Organi sociali (Consiglio d'Amministrazione, Collegio Sindacale)
- Struttura organizzativa (direttore generale e tutti i dirigenti con relativa funzione)
- Bilanci (dati di bilancio sia generici che specifici per l' attività di factoring)
- Organi Assifact (partecipazione della società all' attività associativa)


 The image shows the homepage of the Factoring website. At the top, there is a navigation bar with the 'Factoring' logo and a menu with links for HOME, NOTIZIE, STATISTICHE, FAQ, and CONTATTI. Below the navigation bar is a search area with a 'CERCA' button and a 'SELENI' button. The main content area is divided into several sections:

- IN PRIMO PIANO:** Three news items: 'RENAUD BERTRAND SIMONE NUOVO AD DI GE CAPITAL FINANCE', 'BANCA SISTEMA QUOTATA IN BORSA', and 'RODOLFO MANCINI ENTRA NEL CONSIGLIO ASSIFACT'.
- ULTIME NOTIZIE:** A list of recent news items including 'Creditech S.p.A. nuovo associato Assifact', 'Giovannardi e Associati Studio Legale nuova denominazione', 'Ge Capital Finance Srl ha trasferito la sede Operativa', 'Credito Agricolo Commercial Finance ha varato iniziative', 'Ge Capital Funding, Servizio Srl ha trasferito la sede', 'Bata Dispenser è la nuova denominazione di Bata Skye', 'Six.Fa. ha varato denominazione in Expertia Digital', 'Banca Sistema nuova attività', 'Visconti Arcaresi S.p.A. modifica la Ragione Sociale in...', and 'Cooperfactor S.p.A. nuovo associato Assifact'.
- CARICHE:** A list of appointments and changes, including 'Massimiliano Balighieri e Ludovico Mazzolin membri...', 'Attilio Soriali nominato Vice Presidente Assifact', 'Alessandro Bocca e Roberto Pandrelli entrano nel C...', 'Alessandro Bocca nuovo Head of Trade & Working Cap...', 'Roberto Pandrelli nuovo DG di Italia', 'Bruno Storace nuovo Vice Presidente di Assifact', 'Ludovico Mazzolin entra nel Consiglio di Assifact', 'Cristianina Scocciafava nuovo AD di Ge Capital Finance', 'Andrea Angeloni nuovo Presidente di Enel Factor', 'Ludovico Mazzolin nuovo DG di MPS Leasing & Factor...', and 'Mediufacturing incorporata da Mediocredito Italian...'.
- NOTIZIE REGIONALI:** A map of Italy with a red dot indicating a specific location.
- NOTIZIE PER ARGOMENTO:** A list of categories for filtering news: Azionario, Capitale, Cariche, Governance, M&A, Nuovi aziende, Fee-Fin, Rassegne, Strategie.

 At the bottom of the page, there are three icons: 'VIDEO' with 'AnnuariABI', 'STATISTICHE', and 'NEWSLETTER'.

Per informazioni:
 Nicoletta Burini
 Tel. 0276020127
 nicoletta.burini@assifact.it

[Torna all' indice](#)

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

Il 27 e 28 gennaio 2016 si terrà a Bruxelles il Secondo Summit Europeo dell'industria del factoring, organizzato da EUF e sponsorizzato da FCI e IFG.

Keynote speaker dell'evento sarà Erik van der Plaats, Senior expert in Bank regulation and supervision unit, DG FISMA, Commissione Europea. Fra i relatori, in rappresentanza di Assifact, il Vicepresidente Fausto Galmarini, membro del Comitato Esecutivo di EUF, e Diego Tavecchia, Chairman dell'Economics and Statistics Committee dell'EUF.

Nel corso dell'incontro saranno inoltre presentati i risultati dell'analisi condotta dall'EUF sui dati del settore del factoring in Europa e finalizzati a predisporre un "White paper" dell'industria del factoring.

Il Summit rappresenta inoltre il primo evento dall'integrazione delle due catene internazionali di factoring (FCI e IFG), che ha avuto luogo dal 1 gennaio u.s.

Sempre l'EUF ha organizzato il Breakfast Workshop dal titolo " Building bridges between Finance and SME 's " che avrà luogo il 27 gennaio presso il Parlamento Europeo. Il workshop sarà presieduto da Markus Ferber, membro del Parlamento Europeo e Vice-presidente dell'ECON Committee.

Per informazioni:
Diego Tavecchia
Tel. 0276020127
diego.tavecchia@assifact.it

Link www.fci.nl > Events > Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

[www.fci.nl > News > EUF Breakfast Workshop on " Building Bridges between Finance and SME 's "](http://www.fci.nl > News > EUF Breakfast Workshop on)

Vai all ' articolo:

Il mercato globale del factoring nel rapporto annuale di IFG (seconda parte)

Revisione dell' approccio standardizzato al rischio di credito: nuova proposta del Comitato di Basilea

EUF risponde ad EBA in tema di definizione di default nel factoring

Assifact Educ@tion Seminario Assifact " Credit risk management nel factoring "

Monitoraggio della concreta attuazione della direttiva contro i ritardi di pagamento

EBA propone un trattamento specifico per il factoring ai fini dei requisiti per il rischio di liquidità

Dai siti web

Il mercato del factoring in cifre

Le attività associative

Le Circolari Assifact

Nuova release Annuario del factoring

Second EU Factoring and Commercial Finance Summit

Torna all ' indice